

DIRITTO NATURALE	DIRITTO POSITIVO
Le regole del diritto naturale derivano dalla natura, da Dio o dalla ragione e si impongono come la logica	Le regole del diritto positivo sono coercitive perché arbitrarie = Le regole del diritto positivo sono coercitive perché arbitrarie = si impone con la forza perché i contenuti delle norme sono varie e devono essere rispettate =ARBITRARIE . Hobbes aveva detto che quando si entra in un corpo giuridico ciò che buono e giusto viene definito in modo arbitrario. Le norme di diritto positivo in modo coercitivo vengono date dallo stato perché senza di esso non potrebbero esistere
il diritto naturale è «non coercitivo e anarchico». «Ogni teoria giusnaturalistica deve essere un'anarchia ideale»	Il contenuto delle norme di diritto positivo manca della intima necessità che è propria del diritto naturale in virtù della sua origine.
La validità del diritto naturale è assoluta	La validità del diritto positivo è ipotetico-relativa, dipende da altre norme = importanza dell'ordinamento per la validità
giusnaturalismo e assolutismo metafisico si accompagnano	Giuspositivismo e relativismo epistemologico si accompagnano
Il carattere conservatore del giusnaturalismo è radicato nella sua tendenza (epistemologica) a voler essere scienza che mira a capire la natura dello Stato e del diritto.	le norme di diritto positivo necessitano di un ordinamento coercitivo, che – quando diventa organizzazione – è lo Stato.
x	Le norme di diritto positivo sono mutevoli, non stabiliscono una determinazione definitiva dei rapporti sociali — Le norme del diritto positivo difettano di una giustizia evidente di per sé
x	bisogna liberarsi dalla domande se il diritto positivo è giusto o ingiusto = rinunciare a dare una valutazione del diritto positivo se si vuole conoscere il diritto per com'è, in quanto il diritto è com'è non perché tende alla Giustizia ma lo è per altre ragioni tecniche.>>>>soltanto se lo si misura col metodo di un diritto naturale la cui validità è accettata senza discussione, uno specifico diritto positivo, il diritto di una data comunità storica, appare come buono o cattivo, come 'giusto' o 'ingiusto'



x

il diritto positivo come norma è un «dover essere» e pertanto un valore»

